

**F.A.Q. sul D.A. n. 4 del 16.02.2010 che approva i criteri e le modalità per il riconoscimento dei Distretti Turistici**

**Domanda n. 1**

- un comune aderente ad un Distretto territoriale può aderire anche ad un Distretto tematico?
- un soggetto proponente può proporre sia un Distretto Territoriale che un Distretto Tematico?
- Per quanto riguarda l'art.6, comma 3, p. 5 "programma finanziario" con la dicitura "risorse pubbliche" si intende risorse proprie degli Enti partecipanti al Distretto?

**Risposta n. 1**

- un comune aderente ad un Distretto territoriale può aderire anche ad un Distretto tematico.
- un soggetto proponente può proporre sia un Distretto Territoriale che un Distretto Tematico.
- Per quanto riguarda l'art.6, comma 3, p. 5 "programma finanziario" con la dicitura "risorse pubbliche" si intendono le risorse apportate dagli Enti Pubblici partecipanti al Distretto, per distinguerle dalle risorse private conferite dai soggetti privati.

Costantino - Dirigente Servizio Distretti Turistici Regionali

**Domanda n. 2:**

- 1) Il Distretto turistico potrà finanziare la ristrutturazione di strade intercomunali? Potrà realizzare interventi strutturali, quali la realizzazione di strutture ricettive, nonché la ristrutturazione di edifici esistenti e in decadimento per l'accoglienza turistica?
- 2) Il cofinanziamento richiesto ai partecipanti al Distretto sarà necessario solamente per la costituzione e le spese di gestione triennali del Distretto o sarà necessario anche per la realizzazione dei progetti di sviluppo?
- 3) I fondi che saranno messi a disposizione per il finanziamento del Distretto saranno oggetto di contrattazione diretta con l'Assessorato? Sono già stanziati delle somme?
- 4) E' prevista una misura minima di cofinanziamento a carico dei soggetti pubblici e privati aderenti al Distretto o la percentuale di cofinanziamento è libera?

- 5) Sono previsti dei vantaggi per i soggetti aderenti al Distretto, rispetto a chi non aderirà?
- 6) Quando si chiede di specificare il ruolo e gli impegni assunti di ogni soggetto partecipante al Distretto, che cosa si intende? I soggetti aderenti, oltre ad avere un ruolo di finanziatori, potranno avere un ruolo esecutivo?
- 7) Per la costituzione di un Distretto turistico territoriale è obbligatoriamente necessaria la contiguità tra i Comuni. Che cosa comporta se c'è un Comune che non partecipa al Distretto, situato fra due Comuni che invece partecipano? E' prevista l'esclusione del Distretto?
- 8) Cosa si intende precisamente per esercizi commerciali? Quali sono le attività incluse ed escluse (codici ATECO 2007)?
- 9) Il soggetto rappresentante dei promotori de Distretto può essere un soggetto privato? Quale forma è prevista per la sua costituzione?
- 10) La forma giuridica prescelta per l'attivazione del Distretto può essere quella dell'ATS (Associazione Temporanea di Scopo)? Con quale atto amministrativo (es. delibera) deve avvenire?
- 11) Quale deve essere il livello di dettaglio del programma finanziario del piano di sviluppo turistico e dei progetti specifici di sviluppo? E' necessario fornire i preventivi dei fornitori (di beni e/o servizi)?

## **Risposta n. 2**

- 1) SI
- 2) Il cofinanziamento richiesto ai partecipanti al Distretto sarà necessario sia per la costituzione e le spese di gestione triennali del Distretto che per la realizzazione dei progetti di sviluppo.
- 3) Per l'eventuale finanziamento dei Distretti saranno emanati appositi bandi ad evidenza pubblica .
- 4) La percentuale di cofinanziamento è libera.
- 5) L'attività del Distretto riconosciuto potrà essere rivolta esclusivamente a favore dei soggetti aderenti al distretto stesso.
- 6) I soggetti aderenti, oltre ad avere un ruolo di finanziatori, potranno avere un ruolo di governance all'interno del Distretto, nel rispetto del regolamento organizzativo.
- 7) Il distretto turistico territoriale, che prevede la partecipazione di territori contigui, è valutato in maniera prioritaria rispetto a quelli non contigui. Se la contiguità non è realizzata per la volontà deliberata di una determinata Amministrazione comunale, la Commissione potrà valutare se il distretto costituito con territori non contigui ha, comunque, la capacità di "fare sistema" e, quindi, valutarlo positivamente. E' evidente che il Comune che ha deliberato la mancata partecipazione al suo distretto territoriale "naturale", non potendo avere contiguità con altri territori, difficilmente potrà partecipare alla costituzione di altro distretto territoriale, ferma restando la facoltà di

aderire ad un distretto tematico. Fa ovviamente eccezione il territorio posto al confine fra due costituendi distretti che può, liberamente, optare sull'adesione.

8) Si intendono tutti gli esercizi commerciali allocati all'interno di un territorio e, pertanto, certificabili dal competente Ufficio comunale.

9) Il soggetto rappresentante dei promotori del Distretto può essere un soggetto privato. La natura giuridica del Distretto deve essere definita nell'atto costitutivo, avente forma scritta e data certa, ed è rimessa all'autonomia dei soggetti fra le modalità, comunque, previste dall'ordinamento vigente.

10) La forma giuridica prescelta per l'attivazione del Distretto può essere quella dell'ATS (Associazione Temporanea di Scopo), nel rispetto del Testo Unico sull'ordinamento degli EE.LL.

11) Il livello di dettaglio del programma finanziario del piano di sviluppo turistico e dei progetti specifici di sviluppo deve contenere gli elementi previsti dal decreto 16 febbraio 2010 ed essere idoneo a consentire alla Commissione un giudizio compiuto sulla proposta. In questa fase non è necessario fornire i preventivi dei fornitori di beni e/o servizi.

Costantino - Dirigente Servizio Distretti Turistici Regionali

### **Domanda n. 3**

Con riferimento al Decreto 16 febbraio 2010: "Criteri e modalità per il riconoscimento dei distretti turistici" pubblicato sulla G.U.R.S. 16 aprile 2010 si chiedono maggiori dettagli ed informazioni relativamente ai seguenti quesiti:

1. Un'Agenzia di sviluppo locale che è soggetto responsabile di un Patto Territoriale comprendente solo otto comuni può essere riconosciuto automaticamente Distretto Turistico?
2. Un'Agenzia di sviluppo locale che non ha gestito P.I.T. bensì altri strumenti di sviluppo locale P.I.O.S. o P.I.R. benché non espressamente citati dal 1° comma dell'art. 74 della L.R.14 maggio 2009 e nel Decreto Assessoriale, può andare in deroga ai sensi del comma 4 dell'art. 4 del citato Decreto?
3. Nel caso in cui si costituisce un raggruppamento di territori per la promozione di un DTL ed un Comune non aderisce e, quindi, interrompe la contiguità territoriale ad uno o più territori, ciò impedisce la costituzione del Distretto Turistico di tipo territoriale per l'intero raggruppamento?

### **Risposta n. 3**

1. Un'Agenzia di sviluppo locale che è soggetto responsabile di un Patto Territoriale comprendente solo otto comuni non può essere riconosciuto Distretto Turistico. Pertanto, ove ritenuto, potrà presentare regolare domanda con l'osservanza dell'ordinaria procedura dettata dal decreto 16 febbraio 2010, ed in particolare,

con il rispetto dei requisiti minimi territoriali di ammissibilità di cui all'art. 3 del citato decreto.

2. Un'Agenzia di sviluppo locale che non ha gestito P.I.T. o Patti Territoriali, bensì altri strumenti di sviluppo locale P.I.O.S. o P.I.R., non essendo tali strumenti espressamente previsti dal 1° comma dell'art. 74 della L.R.14 maggio 2009 e nel Decreto Assessoriale, non può andare in deroga ai sensi del comma 4 dell'art. 4 del citato Decreto. Pertanto, ove ritenuto, potrà presentare regolare domanda con l'osservanza dell'ordinaria procedura dettata dal decreto 16 febbraio 2010, ed in particolare, con il rispetto dei requisiti minimi territoriali di ammissibilità di cui all'art. 3 del citato decreto.
3. Il distretto turistico territoriale, che prevede la partecipazione di territori contigui, è valutato in maniera prioritaria rispetto a quelli non contigui. Se la contiguità non è realizzata per la volontà deliberata di una determinata Amministrazione comunale, la Commissione potrà valutare se il distretto costituito con territori non contigui ha, comunque, la capacità di "fare sistema" e, quindi, valutarlo positivamente. E' evidente che il Comune che ha deliberato la mancata partecipazione al suo distretto territoriale "naturale", non potendo avere contiguità con altri territori, difficilmente potrà partecipare alla costituzione di altro distretto territoriale, ferma restando la facoltà di aderire ad un distretto tematico. Fa ovviamente eccezione il territorio posto al confine fra due costituendi distretti che può, liberamente, optare sull'adesione..

Costantino - Dirigente Servizio Distretti Turistici Regionali

#### **Domanda n. 4**

Ho chiamato l'ISTAT per i dati del modello CTT4 - 2009.

Loro hanno solamente i dati del 2008...quelli del 2009 saranno forniti a Giugno (non prima).

Tra le altre cose la Sicilia è fanalino di coda poichè ancora pochi hanno spedito i dati. Come fare per averli?

#### **Risposta n.4**

I dati ISTAT relativi al numero dei posti letto possono essere scaricati direttamente dall'area download della pagina web con il seguente link

[http://www.istat.it/strumenti/rispondenti/indagini/capacita\\_ricettive/](http://www.istat.it/strumenti/rispondenti/indagini/capacita_ricettive/)

Costantino - Dirigente Servizio Distretti Turistici Regionali